



R. SCUOLA SUPERIORE D'AGRICOLTURA

MILANO

LABORATORIO DI PATOLOGIA VEGETALE

Milano 3-VII-902

Preg. Sign. Prof.

La presente è tutta di scienza.  
felicitissimo di farla respirare, e di respirare in pure  
aria meno nauseante. Del resto nulla avrei da dire  
circa la veta questione, se non che la promessa lettera  
del D. T. ancora non mi giunge. Se essa non esorra e  
non contenga la dichiarazione nei precisi termini esp.  
ti nell'ultima una a Lei, (che con i colt. conformi a  
verità, la respingeva,) e ricorro a più energici mezzi  
per ottenere una dichiarazione che mi spetta di diritto.  
Vidi per il Penzè (che con altri stigmatizza già apertamente  
la condotta del D. T.) alla stagione di Milano, perché mi ave-  
va avvertito che partiva, e fremendo era un ora emerso  
avere piacere di vedermi dopo quasi 10 anni. Passi  
sarrei una lictifera ora mi rivela qual caso e valente  
Uomo, egli mi disse che aveva già appianato ogni diffi-  
coltà per far apparire le figure del Fung. Dav. in un fasci-

→ Tutto sommato però le rammento di me e fare, non mi fu diffi-  
cile d'accordo per qui, anzi viene meno a fare i suoi spaggi per  
il modo come lo trattano qualche volta i superiori. ... Credo che passero l'as-  
tanno sul lago mezz. perché direi che il D. T. accetta le proposte della Banca comu-  
per la fall. di fare stud. di fin. log. in delle cit. mi rapporto alle filosofi. Le rammento  
potremmo anche se siamo un po' fuori stagione. Salut. a tutti del D. T. e P. M. C.

colle della pubblicazione in Dogos. Non ho presente questa  
pubblicaz. Forse non sp. Ann. de Bastens. ? Ad ogni modo  
ci mi toglie da una gran pena, poiché io non avevo il  
coraggio di confessare che, distratto da mille faccende, non  
avevo ancora potuto dar mano ai Sixqui di Jung inon.  
lini. Sto attendendo ora alle Phacop. grievaniche che  
figurevamo nel Vol. IV, e presto le avrò terminate.  
Se crede poter per rimandarle tutto il pacco unitamen-  
te a gran parte delle Allant. (terro il solo genere Valra  
che ancora non ho terminato) lo quali ho rivestito tutte.  
Che caos nei generi Diatrype, Diatrypella, Eutyrella etc.  
E basta quel sorpresa mi appresta il genere Volca con  
tutto il testo che accompagna l'idea della revisione di  
tutte quelle specie... Fino a che non ebbe <sup>quasi</sup> terminata la  
revisione delle Allant. ho avuto per il Nitridia la più  
grande stoma, ma finalmente se dico che, oggi, a lavoro  
quasi finito, il mio alto concetto per i Pyren. germ. e alquan-  
to rosso, e un esp. quello del Wirt. ha accetto, troppo  
repinamente, e come oro colato, tutte le specie nitridian  
ne. Io conservo più che posso, poiché questo è il

sistema che io fa piacere anche a lei; perciò non di-  
rò Ella troverà dei «meo sensu» che Serapione ad-  
durrà in favore della <sup>classificazione della</sup> specie per quanto io d'abb. conservato.  
Ed ora vengo alla *Flora crypt. ital.* Ho letto gli avvisi, esami-  
nato il progetto etc. ma non ho ancora compreso, perché  
non è detto in nessuna parte, se si voglia un lavoro critico  
(un vero monumento che deva essere apprezzato all'estero  
e servir da vero «test-object» nelle ricerche di sistemat-  
tica, od una semplice aggiustazione, un Bizzozzeri. Per  
questa, paucamente le dirò che non potrei collaborare,  
perché se non posso fare un lavoro critico, se non posso  
garantire sulla bontà di ciascuna specie, se dopo tanti anni  
di studi sui funghi, <sup>(1)</sup> non offro al mio paese un lavoro fonda-  
mentale ed elaborato criticamente sulla flora micologica. Del me-  
desimo, mi astengo da qualunque cosa. Dopo le Lezioni intorno  
alle quali rubo da anni, criticamente, ma per buona fortuna  
non criticato, non posso che fare lavori consulti confi-  
denti. Io spero che sia in animo anche del Consiglio  
della Soc. Bot. di dare un lavoro puntato sulla revisione  
critica degli esemplari. In tal caso però agli autori almeno

(1) noto che non sono abbastanza nelle le specie di Pirenne che io  
non ho ancora esaminate, e che unisco alla Soc. descrittiva!!

di certe parti, come alcune funghi, e talmente in genere, pero  
 spero sarebbe costato a tracciare un Diagramma di ogni specie  
 da ammetterli alla diagnosi. Per me trovo che sarebbe stato  
 assai preferibile togliere il Dirivemb (e magari i 50 centes. per  
 ogni figura) e fare invece dei cliché. So per troppo lunga  
 esperienza che le flore senza figure sono come un albergo colle  
 stanze senza numeri; e ricco di indicazioni di altro genere. Si  
 potrà colle indicazioni trovare la stanza propria, ma la certezza aspi-  
 rata non la si avrà mai. Per me ritengo che se il Wirt. (che nelle  
 linee generali è la migliore flora che abbiamo) avesse le figure, valerebbe  
 un buon terzo e forse una metà di più. Costerebbe anche di  
 più, ne sono sicuro, ma chi deve procurarsi un libro basta più che que-  
 sto un buon, che a basso prezzo. Inoltre una figura si sprecia per  
 ciascun genere e insufficiente, perché non si rade in tanti generi non  
 divisibili in sottogeneri, e nei quali nessuna specie dà un concetto tom-  
mario, sino meglio adagiatamente largo del genere. Veda Leptopl.  
Pleosp. e cento altri... che specie si regala? Ma a prezzi di 3-5 set.  
 o 5 set. o 7 o più? Ad ogni modo per questa parte farò ciò che mi è parso.  
 Ma mi chiede notizie del mio nuovo lavoro. Si quasi in aspetto, e posso  
 dirmi contento. Posso anzi aver terminato gli esami. In tutto, a cominciare  
 dal Diriv., mi vogliono bene aspi; come me ne volevano a Sanpau (vedete le  
 lettere ed i certificati che mi giunsero da Colleghi e neper.) perché dagli onesti so-  
farmi amare. Coll' Analif. non mi oltrami i rapporti. Ho rito a quella  
scandalo di equata per la copia del Catol. Fungh. it. e un bel Tomo quel buon  
Diriv. compatisci anche una buona dose di avanzata. ...? Ho dovuto anche io tornare  
 32. per una copia del Cat. Ed una la ebbe mi regalo... Crede che se posso più? Ma  
tofo cor e ritengo che sia pentito d'avermela data... e me ha dato 60 copie da darmi... a peso.